

****WORKSHOP DI LETTURA: DIRE, FARE... MENTIRE: perché ogni narratore (noi compresi) mente e ci va bene così.***

A cura di Davide Longo

AMENO (Lago d'Orta)

Sabato 16 e domenica 17 aprile 2016

Cosa si fa in un Workshop di lettura:

Ci riuniamo in un posto bello, una decina/quindicina di persone e parliamo, smontiamo, analizziamo due o tre romanzi letti e scelti con anticipo, legati da un tema che è il filo rosso del workshop e piccoli (il tempo per leggere, lo so, non è mai tanto!).

Niente di psicanalitico, per carità, solo il tentativo di ragionare insieme sulla faccenda, utilizzando la sponda della narrazione, con il sottoscritto a fare più da cane pastore che da maestro. Perché, ne sono convinto, le storie mettono le nostre vite sotto la lente d'ingrandimento, rivelandole, evidenziandone i nodi, talvolta sciogliendoli. E stare in un bel posto, al caldo d'inverno e al fresco d'estate, davanti a un bicchiere di vino, a guardare da vicino come i narratori che amiamo hanno fatto il loro mestiere, io trovo, sia sempre un gran bel modo di rubare qualcosa al tempo.

Il tema del prossimo workshop:

DIRE, FARE... MENTIRE: perché ogni narratore (noi compresi) mente e ci va bene così .

Cosa accade quando concetti come autenticità e verità si applicano al mondo delle storie? Non ci vuol molto per avvertire i loro confini farsi sfumati, ambigui fino a scomparire. Del resto tutti noi ammettiamo che una storia sia quasi necessariamente frutto di invenzione. Dunque cosa significa per un narratore essere sincero? Narrare e mentire sono occasionali vicini di casa? Lontani cugini? Oppure gemelli?

Per ragionarci ci appoggeremo a quattro piccoli grandi libri che in modo diverso hanno a che fare con la menzogna: la praticano, la sviscerano, la smascherano. I libri in questione, che vi chiederei di leggere o almeno spulciare, sono:

1 - L'Otello di Shakespeare

2 - La morte di Ivan Il'ič di Lev Tolstoj

3 - Il Grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald (se possibile nell'ultima vitale traduzione di Pincio uscita per Minimum fax)

4 - L'avversario di Emmanuel Carrère

In più un film, che potete vedere prima, se ci riuscite, ma di cui vedremo comunque alcune sequenze insieme.

5 - Il sorpasso di Dino Risi

Quando:

il 16 e 17 aprile 2016. Il workshop comincia la mattina del sabato alle 10,30 e finisce la domenica alle 16. Una decina di ore così distribuite:

- Sabato mattina 10,30-13

- Sabato pomeriggio 15-19

- Domenica 10-14

Pranzi, colazioni e cene, per chi lo vuole, sono ovviamente conviviali e comuni.

Dove:

Ameno è paese di origini antichissime, posto sulla sponda del Lago d'Orta, in posizione collinare e immerso nel verde, sede di molte ville gentilizie sorte tra il XVIII e XIX secolo.

Il workshop si svolgerà presso i locali gestiti dall'Associazione Asilo Bianco di Ameno (www.asilobianco.it) che da anni organizza nei suoi spazi eventi culturali, incontri, esposizioni e laboratori didattici legati all'arte contemporanea e alla letteratura.

I partecipanti potranno pernottare in due bellissime strutture: la dimora d'arte Il Vecchio asilo(http://www.dimoredarte.com/it.../home/vecchio_asilo/la_dimora) e Palazzo Solaroli, con le sue stanze ottocentesche e il suo giardino di piante secolari. Nelle due strutture, che distano poche decine di metri, consumeremo anche colazioni, pranzi e cene.

Quanto:

Il costo del workshop è di 100 euro a persona, mentre il costo di vitto e pernottato, sia per chi sarà ospite del Vecchio Asilo che per chi alloggerà a Palazzo Solaroli, è di 90 euro che comprendono il pernottamento si sabato, i pranzi di sabato e domenica, la cena sabato, la colazione domenica. Per chi invece volesse già pernottare il venerdì notte il costo è di 120 euro comprensivi quindi anche del pernottato di venerdì notte e della colazione del sabato.

Ovviamente chi fosse del posto o dintorni può partecipare al workshop senza pernottare nelle strutture e decidendo se e a quali pasti aggregarsi, pagando il singolo pasto.

Per info e iscrizioni:

segreteria@asilobianco.it